

in breve

CASTIGLIONE

Stasera concerto in chiesa

Oggi alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, si esibiranno Anna Bratus (soprano) e Zaruhi Topchyan (pianoforte), due spettacoli patrocinati dalla Provincia Regionale di Catania. Stamane, invece, l'Accademia il Convivio presenterà la rassegna di poesie "Natale e Pensieri in versi".

LINGUAGLOSSA

Rimossa canna fumaria pericolante

s.s.) Una vecchia canna fumaria (foto Di Guardo) costruita in materiale di eternit - resa pericolante dal vento di tramontana che ha soffiato con violenza nelle ultime quarantotto ore sulla plaga jonico - etnea - collocata all'esterno di un'abitazione di via Umberto a Linguaglossa, è stata prontamente rimossa ieri pomeriggio, intorno alle 13,30, da una squadra dei vigili del fuoco volontari del locale distaccamento. Se non ci fosse stato, infatti, il tempestivo intervento della

squadra di pompieri volontari linguaglossesi, la canna fumaria, alta circa sette metri, posta esternamente alla parete dello stabile di via Umberto, rischiava di crollare



rovinosamente nel sottostante marciapiede. Gli uomini del "115" hanno quindi provveduto a mettere in sicurezza l'area in questione, rimuovendo del tutto la pericolante canna fumaria.

BIANCAVILLA

Stasera in scena «Mia gioventù»

e.b.) Stasera alle 20, al teatro «la Fenice» di Biancavilla, in scena «Mia gioventù», spettacolo musicale e teatrale, scritto diretto e interpretato da Salvo Valentino. Altri interpreti Giuseppe Billa, Pietro Cucuzza, Stefania Di Pietro, Francesco Granata, Salvo Miceli e con la partecipazione straordinaria di Antonella Maria Sofia Suraci e del maestro Alfredo D'Urso. Assistente alla regia Edoardo Virtù.

MILO

Oggi concerto corale polifonico

a.f.) Oggi, con inizio alle ore 18,30, nella chiesa Madre di Milo, è previsto il tradizionale concerto del nuovo anno "In Nativitate Domini" a cura della locale Corale Polifonica "Cappella Musicale Sant'Andrea Apostolo", diretta dal maestro Giuseppe Musumeci. L'evento, inserito nel programma delle attività natalizie organizzate dall'amministrazione comunale retta dal sindaco Giuseppe Messina, vede anche la partecipazione del quartetto da Camera "Trinacrian".

PATERNÒ

Domani spettacolo alle Orsoline

Domani, nel salone dell'istituto delle Orsoline, alle 16,30, si svolgerà la rappresentazione teatrale "Cappuccetto Rosso. Una fiaba tra le stelle di Natale" di Pina Di Mauro Bellia. Lo spettacolo è organizzato dalle Orsoline, dagli ospiti della Domus S. Angela Merici e dall'Avuls, a scopo benefico, per raccogliere fondi per la riapertura della parrocchia S. Barbara, chiusa per motivi di sicurezza.

BELPASSO

Auto d'epoca e «peccati» di gola

In piazza Stella Aragona una sinergia di forze per diversi momenti all'insegna dei sapori tipici, della promozione dell'arte, del fascino delle auto d'epoca. Protagonisti dei diversi eventi patrocinati dal Comune, alcune associazioni belpassesi, quali l'Archeoclub, Nuovi Eventi, la locale Pro Loco, Motori per caso e Confesercenti. A prendere per la gola gli appassionati dei prodotti tipici del periodo ci hanno pensato i produttori

di ricotta, presenti in piazza per le degustazioni della ricotta calda col pane. Per gli appassionati di auto una lunga "vetrina" di auto d'epoca ha fatto bella mostra di sé in via Vittorio Emanuele II, da dove si sono mosse in un colorato carosello, dopo la benedizione impartita da padre Angelo Lello. L'Archeoclub ha dato spazio all'arte, con le esposizioni di Grasso, Saitta e Sapuppo.



AUTO D'EPOCA DAVANTI AGLI STAND DELLA RICOTTA

S. D.

Ato idrico, a chi conviene?

Paternò. Dubbi sull'efficacia e sui costi alla luce della richiesta di aumento del capitale sociale



IL DEPURATORE DI PATERNÒ

La Idro decide un aumento del capitale sociale ed avanza la richiesta ai soci che ne fanno parte. Tre milioni di euro, per la società privata che si appresta a gestire il servizio idrico per i 58 comuni del Catanese. Tre milioni di euro da inviare da parte di ognuno dei soci privati, tra questi l'Ama (l'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Paternò, società che gestisce il servizio idrico in città) entro il prossimo 17 gennaio. Per l'Ama la quota spettante è di 35 mila euro. Atto necessario per preparare il terreno al servizio unico integrato delle acque. In sigle parliamo dell'Ato CT2. In pratica l'aumento del capitale richiesto serve a coprire in parte l'indennizzo all'Amca, il raggruppamento di ditte che non vinse la gara del servizio idrico e che fece ricorso (oggi si è arrivati ad una transazio-

ne tra Idro ed Amca con un rimborso a quest'ultima), l'altra parte serve, invece, per cominciare i primi lavori, nei comuni del Catanese.

L'attività, in vista dell'integrazione, non è esente da critiche o almeno da forti dubbi. Basta solo la citazione delle tre lettere, Ato, per far tornare alla mente tristi ricordi. Il pensiero, infatti, corre subito all'Ato rifiuti rivelatosi in questi anni un vero fallimento. Certo, con l'Ato rifiuti ci sono le differenze. Se l'Ato rifiuti è una società a capitale pubblico, l'Ato idrico è una società mista, pubblico-privato. In quest'ultimo caso la quota privata la detiene la Idro con il 49% delle azioni, mentre la parte pubblica va sotto il nome di Sie (Società Idrico Etnea), con il 51%, della quale fanno parte i 58 Comuni. Paternò compare nella

doppia veste di Ente pubblico, con il Comune e come Ente privato, con l'Ama nel raggruppamento di aziende riunite, come detto, nella Idro. Da tempo a Paternò si avanzano molti dubbi sulla convenienza dell'Ato idrico. Diverse le motivazioni. La città ha un proprio depuratore che va solo adeguato alla nuova normativa; la città è ricca di pozzi, con il risultato che l'acqua andrebbe anche a quei Comuni che non hanno prezioso liquido a sufficienza. Ciliegina sulla torta le bollette, che come per l'Ato rifiuti, lieviteranno rispetto all'attuale tariffa. Per Paternò, dunque, è il momento di chiarire. Dopo i tanti annunci di dissenso di questi mesi, i fatti che ora si compieranno saranno determinanti per capire la vera posizione.

MARY SOTTILE

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: via Cappuccini, 97; BELPASSO (Borrello): via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: via F. Crispi, 35; BRONTE: via Umberto, 271; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MANIACE: via Fondaco, 10; MILO: via Etnea 11; PATERNO (diurno): piazza Indipendenza, 30; PATERNO (notturno): via V. Emanuele, 234; RAGALNA: via Paternò, 2/C; RANDAZZO: via Umberto, 63; SOLICCHIATA: via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 327.

BELPASSO

La Tia «passa» in Consiglio «E' una scelta responsabile»

Al Consiglio comunale di Belpasso di mercoledì sera si è discusso ancora dell'approvazione della tariffa di igiene ambientale. Questa volta, al vaglio dei consiglieri, la tariffa su cui il Consiglio doveva esprimere un parere entro maggio 2009. L'approvazione della tariffa già scaduta è stata valutata inevitabile per non "regalare" alle tasche del Comune un debito fuori bilancio di 1 milione e 640mila euro.

L'operazione è passata con 13 voti favorevoli tra Pdl e Mpa, mentre hanno espresso un fermo "no" i consiglieri del Pd, Giuseppe Aiello e Gaetano Sava e Franco Zitelli, della lista collegata al Mpa. I favorevoli hanno sottolineato che si trattava di una «scelta responsabile alla ricerca del male minore», ha detto Salvo Lincandri (Mpa). «Tale approvazione non giustifica assolutamente il cattivo operato dell'Ato», ha sottolineato il capogruppo del Pdl, Nino

Prezzavento. Comprensibili, quindi, le perplessità di tutti i consiglieri che chiedono maggiore trasparenza. «Che senso ha approvare qualcosa che decidono altri?», ha detto il consigliere Salvatore Maugeri (Pdl), mentre il consigliere Salvatore Di Stefano (Pdl) ha invece chiesto che si proceda a un «conteggio di spesa di cui finora non si ha conoscenza diretta». Zitelli ha quindi sottolineato le maggiori difficoltà delle realtà industriali.

Quindi i dubbi del Pd. «Quali sono gli importi? Perché dobbiamo approvare una tariffa già scaduta? Che succede se non l'approviamo?».

Quindi sono stati chiesti i pareri del responsabile dell'ufficio di ragioneria, Agatino Martorana e del direttore generale del Comune, Salvatore Marco Puglisi.

SONIA DISTEFANO

ADRANO

Cantieri di lavoro, 8 progetti Ora i soldi dalla Regione

Nel corso di un incontro a Palazzo Bianchi, l'amministrazione comunale di Adrano ha illustrato gli otto progetti dei cantieri di lavoro regionali presentati alla Regione per il relativo finanziamento. Si tratta di interventi per un importo complessivo di 876 mila 695 euro, quasi a totale carico del fondo siciliano, l'importo a carico del Comune di Adrano è di poco più di 42 mila euro. I progetti, realizzati dall'ufficio tecnico del Comune di Adrano, prevedono la sistemazione di piazza della Repubblica, di piazza Cillari con il ripristino dell'antica fontana, di via Primo Maggio, di via Ugo Foscolo (tratto tra via della Regione e via Cielo D'Alcamo e tratto tra via Cielo D'Alcamo e San Leo). Particolare attenzione è stata riservata anche alla villa comunale, due progetti prevedono infatti la sistemazione del viale delle Palme. L'intervento prevede la sistemazione di due tratti

dello storico viale del Giardino Pubbico che verrà pavimentato con pietra lavica e l'inserimento di altri materiali. Un altro cantiere di lavoro prevede la sistemazione della strada Pietra Bianca, che dalla chiesa di Tutte Grazie porta fuori il centro abitato di Adrano. Pronti, dunque, i progetti, si attende adesso il relativo finanziamento da parte della Regione. I lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del 2010. Gli otto cantieri, oltre a riqualificare aree della periferia e del centro cittadino, rappresentano anche una opportunità di lavoro per i disoccupati. Verranno infatti utilizzati complessivamente 161 lavoratori, tra operai comuni, operai qualificati e direzione dei lavori. I dettagli degli 8 interventi sono stati illustrati dal sindaco Pippo Ferrante, da assessori della sua Giunta e dai tecnici comunali.

SALVO SIDOTI

PATERNÒ. Il sindaco annuncia varianti urbanistiche nella zona artigianale Prg, una revisione che divide

Palazzo Alessi ha ospitato un convegno promosso dalla presidenza del Consiglio comunale e sostenuto dalla commissione consiliare Urbanistica e Lavori pubblici, presieduta da Alfio Virgillito. Sul tavolo uno degli argomenti più attuali per lo sviluppo socio-economico di Paternò: la revisione del Prg. A intervenire sul tema "Città, convergenze programmatiche di politica urbana" sono stati il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Lo Faro e i consiglieri Mauro Mangano e Gaetano Laudani, i quali hanno evidenziato l'importanza del Prg come strumento per il governo della città, motore propulsivo nell'avvio di modelli di sviluppo locale. Il convegno ha registrato anche la presenza dell'assessore all'Urbanistica Pippo Torrisi e del responsabile dell'U.O. Urbanistica Bruno Macarrone, nonché dei presidenti degli ordini degli Architetti, Luigi Longhitano e degli Ingegneri, Carmelo Grasso.

Questi ultimi hanno auspicato una celere individuazione del progettista del Prg, che si faccia carico della regia complessiva dello strumento urbanistico e ponga attenzione alla partecipazione dei cittadini. Il dibattito, moderato dal giornalista Salvo Fallica, ha registrato inoltre

diversi interventi programmati, suddivisi per sezioni di approfondimento.

Molti gli argomenti condivisi: la partecipazione; l'uso attento delle risorse finanziarie; l'attenzione al recupero del patrimonio storico e ambientale. Ampia convergenza rispetto all'esigenza di dotarsi di un "Piano ordinatore", che a partire da quello elaborato dall'arch. Bruno Gabrielli nel 1995, rilanci la città, permettendo ai privati di realizzare investimenti compatibili con i veri bisogni della collettività. Proprio il rapporto tra interessi dei privati e bisogni della collettività è stato il tema più affrontato. Attenzione è stata posta al rapporto tra decoro della città e sicurezza sul territorio, temi evidenziati dal docente universitario Salvo Randazzo; all'allineamento tra i programmi urbanistici e quelli dei lavori pubblici; alla definizione del rapporto tra città e campagna, con gli interventi di Francesco Finocchiaro e Salvo Ferlito. E' stato chiarito che l'acropoli non è un luogo scollegato dalla città e pertanto le scelte urbane devono tenere conto delle connessioni tra i due ambiti: tematica rappresentata da Angelo Perri e Giuseppe Mirenda. Una riflessione sui programmi comunitari è stata fatta da Milena Garifoli, men-

tre Giovanni Cavallaro ha evidenziato il tema della vulnerabilità del territorio. A presentare concrete proposte operative il consigliere Daniele Venora, Michele Milazzo e l'assessore alle Attività produttive Salvo Panebianco. Due le associazioni presenti: ViviSimento, con l'ex sindaco Graziella Ligresti che ha auspicato trasparenza nelle procedure di revisione del Prg e l'associazione Geometri Paternesi, rappresentata dal presidente Gaetano D'Urso.

L'on. Salvo Torrisi ha invitato i soggetti coinvolti nelle ipotesi di revisione del Prg a proseguire nella direzione intrapresa sviluppando scelte condivise. Al termine del dibattito, il sindaco Pippo Failla ha dichiarato che «in tempi brevi ci sarà necessità di redigere varianti urbanistiche per la zona artigianale e commerciale, interpretando le esigenze degli imprenditori e trasformando in atti concreti le richieste dei cittadini che prediligono edificare in direzione nord, procedendo così a una revisione per singole aree indipendentemente dal Prg». Affermazioni che hanno provocato il disappunto della maggior parte dei presenti, che hanno polemicamente abbandonato l'incontro.

GIORGIO CICCARELLA

PIEDIMONTE

Il Comune batte cassa alla società Tributi Italia

Con recente provvedimento, la commissione nazionale per la tenuta dell'albo dei soggetti privati abilitati a effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi ed entrate provinciali e comunali, ha disposto la cancellazione della società Tributi Italia (ex S. Giorgio) per insolvenza dei pagamenti di somme introitate per conto di enti che le avevano affidato la gestione del servizio, provocando la decisione da parte del Ministero per l'Economia di inibire la società a non svolgere alcuna attività in proposito. Ne consegue, pertanto, che diventa più difficile la solvenza debitoria della società interessata nei confronti degli enti che le avevano a suo tempo affidato il servizio in questione. Il Comune di Piedimonte Etneo è in credito con la Tributi Italia di 150 mila euro. «A tale proposito - ha detto il sindaco Pidoto - l'amministrazione comunale, avendo in precedenza provveduto a rescindere il contratto di affidamento del servizio per comprovata insolvenza dei rapporti obbligazionari da parte della Tributi Italia, ha già dato avvio a un decreto ingiuntivo per ottenere il pagamento di quanto dovuto, tenendo anche conto che l'associazione nazionale dei Comuni (Anci) ha promosso un'iniziativa a livello ministeriale per dare soluzione al problema per il rientro delle somme spettanti e non corrisposte dalla società interessata».

FRANCESCO FURNO



LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI POESIE

ZAFFERANA

«Le curve della penna» per ricordare Natale Musarra

Nella palazzina Liberty è stato presentato «Le curve della penna», libro di poesie di Pasquale Musarra, dedicato al fratello Natale, scomparso

prematuramente. A promuovere l'evento l'associazione «Estrolab», l'assessorato comunale alla Cultura, l'Ersu di Catania. Il presidente dell'associazione «Estrolab», Grazia Calanna (giornalista e autrice della prefazione), ha spiegato che «Questo è il primo di una serie di incontri nell'ambito di "Penne estroverse-Colloquiando con gli autori", che intende promuovere la cultura e la formazione». La presentazione del libro è stata scandita dalle note del quintetto di ottoni dell'orchestra sinfonica dell'Ersu (Luca Di Martino, Francesco Vella, Ignazio Coco, Daniele Fagone La Zita, Leandro Rosa). Due i relatori: Di Prima (scrittore e regista) e Zaffora (scrittore). Erano presenti Rosaria Barbagallo, Antonella Scuto, Rosaria Coco, Vincenzo Pappalardo, Vito Terlato e Antonio Tornatore.

ENZA BARBAGALLO

CASTIGLIONE

Nove presepi in gara nei quartieri

Riscoprire il centro storico attraverso i presepi artistici allestiti da privati e associazioni. E all'iniziativa varata dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Scavera, hanno risposto in tanti, dando vita così alla prima edizione del concorso che vede in gara 9 presepi in diversi quartieri. L'iniziativa ha visto così cittadini ed artigiani cimentarsi in una vera e propria gara di creatività per allestire i caratteristici presepi che creano un

lungo itinerario tra vicoli e viuzze del borgo medievale. Oggi un'apposita commissione farà il giro dei presepi per stilare la graduatoria dei premiati. Il concorso ha destato interesse e coinvolgimento dei cittadini e si pensa già all'anno prossimo, quando l'iniziativa potrà essere ripetuta e divenire un appuntamento fisso tra gli eventi natalizi, così da costituire anche una ulteriore attrazione turistica.



UNO DEI PRESEPI IN CONCORSO